

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC

in Genova

Codice fiscale 80036470104 Partita Iva n.01402590994

**RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE AL BILANCIO DI
PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

Egredi Colleghi,

mi pregio sottoporre alla Vostra attenzione e valutazione, come già avvenuto anche per gli esercizi scorsi, il “conto finanziario” ed il “conto economico” previsionali 2016 del nostro Ordine ed i documenti allegati che, come ormai noto, lo compongono.

La presente relazione verte, in particolare, sul “preventivo finanziario 2016 per cassa e competenza” e sul “preventivo economico di competenza” sempre per l'anno 2016.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 è formato, come di consueto, dai seguenti documenti:

- 1) preventivo finanziario 2016;
- 2) preventivo economico 2016;
- 3) tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015;
- 4) quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 5) pianta organica del personale;
- 6) la presente relazione;
- 7) la relazione programmatica del Presidente;

Preventivo Finanziario esercizio 2016

Venendo al preventivo finanziario per l'esercizio 2016, oggetto di relazione del Revisore dell'Ordine, vorrei evidenziare che lo stesso è stato predisposto con un criterio di "cassa" e di "competenza finanziaria" ed è stato suddiviso in capitoli e categorie di entrate e di uscite.

Le previsioni ritengo possano rispecchiare, con un elevato grado di attendibilità, sulla scorta delle attuali nostre conoscenze e previsioni, l'andamento finanziario che del futuro esercizio sociale 2016.

Il prospetto che viene allegato, relativo all'avanzo di amministrazione previsto per il 2015, evidenzia la parte disponibile e quella vincolata con le precisazioni di cui a seguito.

Il bilancio previsionale finanziario dell'esercizio 2016 e i documenti che lo accompagnano, evidenzia i seguenti dati informativi:

- 1) dati finanziari preventivi iniziali relativi all'esercizio finanziario 2015 per competenza;
- 2) variazioni scaturite dalla comparazione delle previsioni iniziali 2015 e 2016;
- 3) dati finanziari preventivi relativi all'esercizio finanziario 2016 (per competenza e per cassa);

Come per lo scorso esercizio, per l'anno 2016 viene altresì presentato il "conto economico di previsione dell'esercizio 2016" redatto secondo un criterio di "competenza economica" ed in base a capitoli di costi e di ricavi (tipici del criterio di "competenza economica").

Come ho già sottolineato i documenti sono stati redatti secondo principi previsionali fondati su criteri di continuità e prudenza gestionale, cercando di fornire a tutti gli Iscritti un quadro prospettico di valutazione il più

attendibile e realistico in relazione ai precedenti esercizi ed alle esperienze gestionali acquisite.

I criteri generali e particolari seguiti ai fini della formulazione del bilancio di previsione 2016 con i dettagli per una migliore comprensione delle poste di bilancio sono in sintonia con la prudenza e con la trasparenza della gestione dell'Ente.

Passo ora all'illustrazione dei vari documenti previsionali.

1) Il preventivo finanziario 2016 è stato suddiviso in “capitoli e categorie d'entrate previste” e “capitoli e categorie di spese previste”.

Come per il 2015 anche per il 2016 si è ritenuto, per ulteriore maggiore analisi, di indicare le previste entrate da “Quote annuali di iscrizione Albo Professionale” al netto della quota spettante al Consiglio Nazionale che non trova più collocazione nelle entrate/uscite correnti, ma nelle partite di giro.

Si rilevano le “entrate correnti” con l'elencazione sintetica, ma esaustiva, delle singole appostazioni così come si evidenziano le “uscite correnti” con i relativi analitici dettagli.

La contrapposizione dei capitoli/categorie di entrate e di uscite previste per il 2016, rileva un pareggio finanziario previsionale di “competenza” e di “cassa”.

Il totale delle entrate così come il totale delle uscite chiudono a pareggio e sono state previste per un ammontare di € 675.581,00= così ricapitolate:

Le Entrate correnti ammontano ad € 549.125,00=, di cui quote Ordine per € 523.000,00 oltre tassa prima iscrizione per € 4.500,00. Le quote Ordine sono conteggiate nel seguente modo:

n. 2810 (al netto delle cancellazioni in corso d'anno, stimate per n. 60), pari ad € 523.334,00 arrotondati ad € 523.000,00 di cui n.152 iscritti con quota

ridotta pari ad € 103 per un totale di € 15.656 e n. 2658 paganti quota piena, pari ad € 191, per un totale di € 507.678,00.

Nella previsione di cui sopra, sono state considerate n. 45 nuove iscrizioni, oltre n. 5 trasferimenti/reiscrizioni.

Si sono preventivate n. 60 neomamme esenti dal pagamento della quota 2016 (per le quali l'Ordine si accollerà la relativa quota CNA)

Le entrate per “partite di giro” ammontano ad € 126.456,00.

Le voci previste in questa categoria, che sono riportate nel medesimo ammontare sia nelle entrate che nelle uscite, rappresentano gli importi dapprima trattenuti e poi versati a titolo di somme incassate/pagate per conto terzi: tra queste voci sono incluse le quote incassate per conto del Consiglio Nazionale incluse nella quota a carico iscritto per € 92.956,00. Questo importo è relativo al contributo di n. 2810, così ripartite: n. 152 quote ridotte (corrispondenti ad € 17 cadauna) per un importo pari ad € 2.584 e n. 2658 quote piene (pari ad € 34 cadauna) per un importo pari ad € 90.372,00.

Il totale delle Spese correnti ammonta ad € 549.125,00, e in esse sono comprese i seguenti raggruppamenti di voci:

Gestione Sede	€ 65.900,00
Personale	€ 182.500,00
Ordinaria Amministrazione	€ 78.000,00
Attività Istituzionali e Culturali	€ 127.000,00
Informazione e Comunicazione	€ 78.000,00
Uscite Quote CNA	€ 3.200,00
Imposte	€ 10.525,00
Fondo di Riserva	€ 4.000,00

Il Bilancio di Previsione analizza le singole poste di entrate e di uscite; quindi si ritiene superflua un'ulteriore descrizione, del dettaglio delle stesse.

Le uscite per " partite di giro" ammontano a pareggio delle entrate per partite di giro ad € 126.456,00=.

Le uscite qualificate "in conto capitale", non sono state rilevate, e verranno spese attingendo dall'avanzo di gestione, presuntivamente ammonteranno ad € 23.000,00 di cui: mobili e arredi € 5.000,00, lavori di ristrutturazione € 3.000,00, macchine elettroniche € 15.000,00.= (Su tali previsioni, economicamente, sono stati conteggiati puntualmente i relativi ammortamenti al fine della redazione del bilancio economico patrimoniale).

2) Il "conto economico previsionale" operando con un criterio di "competenza economica" rileva un presunto disavanzo economico per l'esercizio 2016 di € 10.940,00= puntualmente ricongiunto con il pareggio del bilancio finanziario. Lo stesso deriva infatti dalla differenza del conteggio previsionale in c/economico degli ammortamenti pari ad € 5.440,00= + la quota TFR pari ad € 9.500,00=, (non iscrivibili in c/finanziario) e il fondo di riserva (non iscrivibile in c/economico) per € 4.000,00=.

3) Il prospetto riassuntivo della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015 Questo documento evidenzia la misura del presunto avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio 2015 per € 987.137,74=.

La composizione del presunto avanzo tiene conto del risultato di amministrazione iniziale al 01/01/2015, aumentato dalle entrate e dalle uscite, nonché della variazione dei residui, già verificatesi alla data di predisposizione del presente documento di previsione, ovvero, 30/09/2015, nonché delle somme che presuntivamente dovranno ancora essere accertate

ed impegnate dal 01/10 al 31/12/2015 nel rispetto del principio della competenza finanziaria.

Di tutto l'avanzo presunto di amministrazione così elaborato al 31/12/2015, € 25.221,28=, costituiscono la parte vincolata imputabile all'accantonamento fondo TFR a tutela dei dipendenti, così stimato al 31/12/2015 dal Consulente del lavoro.

L'ulteriore avanzo disponibile e "spendibile", a rendiconto approvato, viene in parte destinato alle seguenti uscite aventi carattere non corrente e in c/capitale :

€ 100.000,00 Fondo accantonamento FOAGE

€ 35.000,00 Fondo accantonamento web tv

€ 5.000,00 mobili e arredi

€ 3.000,00, lavori di ristrutturazione

€ 15.000,00 macchine elettroniche

€ 25.000,00 Fondo di incentivo alla professione

Si rileva quindi che la residua parte disponibile e applicabile alla gestione 2016 ammonta ad € 778.916,46=.

4) Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

evidenzia in previsione per l'esercizio 2016 un pareggio sia per competenza che per cassa per un totale di € 675.581,00=.

5) La pianta organica del personale in forza evidenzia sinteticamente l'Organico dell'Ente con specifica dei nominativi e delle mansioni svolte.

6) La relazione del Presidente conclude la formazione del preventivo finanziario con alcune annotazioni di carattere generale sulla gestione dell'Ente.

=====

Concludendo questa mia spero esaustiva relazione, vi sottolineo infine:

che il conto previsionale finanziario ed economico 2016 è stato, come detto, da me predisposto e sottoposto al Consiglio Direttivo che ha approvato con delibera.

La sua formazione è stata improntata secondo criteri oggettivi e prudenziali ed in forza di valutazioni poste in essere, e con attenzione e ponderatezza.

Trattandosi tuttavia di previsioni finanziarie ed economiche, ovviamente, come già riferito, le stesse potranno essere suscettibili di variazioni in corso d'esercizio che saranno oggetto di valutazione e di delibere da parte degli Organi del nostro Ente.

Sulla scorta delle informazioni fornite, vi invito ad approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 ed i relativi documenti allegati.

Ringraziandovi per la fiducia accordata rimango a disposizione per qualsivoglia chiarimento e porgo il mio più cordiale saluto e Auguri a tutti i Colleghi.

Genova lì 25 novembre 2015

IL CONSIGLIERE TESORIERE

Dott. Arch. Stefano Galati